



**ISTITUTO COMPRENSIVO  
DI SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO "G.Rodari"  
32035 SANTA GIUSTINA (Belluno)  
Telefono 0437/858182 Fax 0437/858165 – C.F. 82003030259  
[blic81900c@istruzione.it](mailto:blic81900c@istruzione.it)**

Circ. n. 39  
A.S. 2017/2018

Santa Giustina, 26 ottobre 2017

➤ **Al personale Docente ed A.T.A.  
I.C. "G. Rodari" S. Giustina**

**Oggetto: ELEZIONE DEGLI ORGANI COLLEGIALI PER IL TRIENNIO 2017-18/2019-20**

Si informa tutto il personale dell'Istituto che nei giorni

**domenica 26 novembre 2017 dalle ore 8.00 alle ore 12.00 e**

**lunedì 27 novembre 2017 dalle ore 8.00 alle ore 13.30**

**presso la Scuola Secondaria di Primo Grado**

si svolgeranno le elezioni per il rinnovo del CONSIGLIO DI ISTITUTO (come da C.M. n. 42 del 21-07-2014). Il CONSIGLIO DI ISTITUTO, nelle scuole con popolazione scolastica superiore a 500 alunni, è costituito da 19 membri, così suddivisi:

- N. 8 rappresentanti dei genitori degli alunni;
- **N. 8 rappresentanti del personale docente;**
- **N. 2 rappresentanti del personale A.T.A. (collaboratori scolastici - assistenti amm.vi - DSGA.);**
- N. 1 Dirigente Scolastico – membro di diritto.

Il personale docente e il personale ATA è invitato a **presentare una o più liste entro le ore 12 del 11 novembre 2017.** (Sono a disposizione nell'Ufficio di Segreteria i moduli per l'accettazione della candidatura).

Ciascuna lista deve essere contraddistinta, oltre che da un numero romano con l'ordine di presentazione, anche da un motto indicato dai rappresentanti in calce alla lista.

Ciascuna lista può comprendere al massimo **16 candidati** per la **componente docente** e **4 candidati** per la **componente A.T.A.**

I candidati sono elencati con l'indicazione del cognome, nome, luogo e data di nascita, e contrassegnati da numeri arabi progressivi. Le liste dovranno essere corredate dalle dichiarazioni di accettazione dei candidati i quali devono dichiarare che non fanno parte né intendono far parte di altre liste della stessa componente e per lo stesso CONSIGLIO DI ISTITUTO.

Le firme dei candidati accettanti e quelle dei presentatori della lista devono essere autenticate dal Dirigente Scolastico.

Il personale che intende candidarsi deve recarsi nell'Ufficio di Segreteria per compilare il modello predisposto per l'accettazione della candidatura (ART. 32 O.M. 523/97).

Le liste devono essere presentate alla segreteria da uno dei firmatari.

Ogni lista per poter essere presentata deve essere **sottoscritta da almeno 8 docenti** elettori per il personale docente e **da almeno 2 A.T.A.** per il personale ATA.

Le riunioni per la presentazione dei candidati e dei programmi possono essere tenute fino al 2° giorno antecedente a quello fissato per le votazioni e per lo stesso periodo sono messi a disposizione i locali della scuola. Le richieste per le riunioni sono presentate dagli interessati al Dirigente Scolastico.

Il **seggio è unico** presso la scuola secondaria di Primo Grado di Santa Giustina.

Il seggio elettorale è composto da un presidente e da due scrutatori, di cui uno fa funzioni di segretario.

I candidati non possono far parte dei seggi elettorali.

Le operazioni di scrutinio hanno inizio dopo la chiusura delle votazioni. Entro 48 ore dalla conclusione delle operazioni di voto vengono proclamati gli eletti; l'elenco degli eletti viene affisso all'albo della scuola.

Il Dirigente Scolastico  
Lucia Savina

## **MODALITA' DI VOTAZIONE PER IL CONSIGLIO DI ISTITUTO**

Il voto che è personale, libero e segreto – si esprime apponendo un segno (ad esempio una X) sul numero romano che contraddistingue, nella scheda di votazione, la lista che intende votare.

Le preferenze per i candidati prescelti si esprimono apponendo un segno accanto al candidato o ai candidati prescelti.

Le preferenze esprimibili sono: “non più di due” .

### **COMPETENZE DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO:**

1. Il consiglio di circolo o di istituto elabora e adotta gli indirizzi generali e determina le forme di autofinanziamento.
2. Esso delibera il bilancio preventivo e il conto consuntivo e dispone in ordine all'impiego dei mezzi finanziari per quanto concerne il funzionamento amministrativo e didattico del circolo o dell'istituto.
3. Il consiglio di circolo o di istituto, fatte salve le competenze del collegio dei docenti e dei consigli di intersezione, di interclasse, e di classe, ha potere deliberante, su proposta della giunta, per quanto concerne l'organizzazione e la programmazione della vita e dell'attività della scuola, nei limiti delle disponibilità di bilancio, nelle seguenti materie:
  - a) adozione del regolamento interno del circolo o dell'istituto che deve fra l'altro, stabilire le modalità per il funzionamento della biblioteca e per l'uso delle attrezzature culturali, didattiche e sportive, per la vigilanza degli alunni durante l'ingresso e la permanenza nella scuola nonché durante l'uscita dalla medesima, per la partecipazione del pubblico alle sedute del consiglio ai sensi dell'articolo 42;
  - b) acquisto, rinnovo e conservazione delle attrezzature tecnico-scientifiche e dei sussidi didattici, compresi quelli audio-televisivi e le dotazioni librerie, e acquisto dei materiali di consumo occorrenti per le esercitazioni;
  - c) adattamento del calendario scolastico alle specifiche esigenze ambientali;
  - d) criteri generali per la programmazione educativa;
  - e) criteri per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, con particolare riguardo ai corsi di recupero e di sostegno, alle libere attività complementari, alle visite guidate e ai viaggi di istruzione;
  - f) promozione di contatti con altre scuole o istituti al fine di realizzare scambi di informazioni e di esperienze e di intraprendere eventuali iniziative di collaborazione;
  - g) partecipazione del circolo o dell'istituto ad attività culturali, sportive e ricreative di particolare interesse educativo;
  - h) forme e modalità per lo svolgimento di iniziative assistenziali che possono essere assunte dal circolo o dall'istituto.
4. Il consiglio di circolo o di istituto indica, altresì, i criteri generali relativi alla formazione delle classi, all'assegnazione ad esse dei singoli docenti, all'adattamento dell'orario delle lezioni e delle altre attività scolastiche alle condizioni ambientali e al coordinamento organizzativo dei consigli di intersezione, di interclasse o di classe; esprime parere sull'andamento generale, didattico ed amministrativo, del circolo o dell'istituto, e stabilisce i criteri per l'espletamento dei servizi amministrativi.
5. Esercita le funzioni in materia di sperimentazione ed aggiornamento previste dagli articoli 276 e seguenti.
6. Esercita le competenze in materia di uso delle attrezzature e degli edifici scolastici ai sensi dell'articolo 94.
7. Delibera, sentito per gli aspetti didattici il collegio dei docenti, le iniziative dirette alla educazione della salute e alla prevenzione delle tossicodipendenze previste dall'articolo 106 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990 n. 309.
8. Si pronuncia su ogni altro argomento attribuito dal testo unico, dalle leggi e dai regolamenti, alla sua competenza.
9. Sulle materie devolute alla sua competenza, esso invia annualmente una relazione al provveditore agli studi e al consiglio scolastico provinciale.